

Al miei cari amici Directori
Sri, professori, allievi e a tutti gli ubi-
tatori del collegio di Sarso

Sapete che uolo dire, e non vi offenda
voi siete tutti buoni, lo dico e lo ripre-
to, voi mi avete preso tutto. Quando
io fui a Sarso un anco, incantato col
vostra benevolenza ed amorevolezza,
mi avete legato le parole della mona-
te colla vostra pietà, mi rimarrebbe
ancora questo pensiero inor di un'gra-
mi accento rubato gli affetti per in-
tiero. Ora la vostra lettera segnata
da 200 mani amiche e carissime hanno
preso possesso di tutto questo inor, mi
nulla più è rimasto, se non un viso
desiderio di coronarvi nel signore, di
fante del bene, saluum hominum a tali.
Questo generoso tratto di affezione mi ridi-
ta a ricarmi il più presto possibile a far-
vi nuove visite, che spero non farò lung-
to ritardata. In quella occasione voglio
proprio che stiano allegri di animo ed i
corpi e che facciamo vedere al mondo
quanto si possa star allegri di animo ed i
corpi senza offendere il signore —

2923

Vi ringrazio adunque cordialmente
momenti di tutto quello che avete
fatto per me; e non mancherò
di ricordarvi ogni giorno, nell
s. messa pregando la divina beatitudine
che vi conceda la sanità per studiare,
la forza per combattere la tentazione
e la grazia segretissima di vol-
vere e morir nella pace del Signore
Una proposta. Al giorno 13 d' quella mese,
contarato a s. Maurizio, si celebrerà la
messa secondo la usanza intercedente; e
voi mi farete l' canto di fare in quel
giorno la s. Communione perchè anch' io
possa andare con voi al paradiso?
Di vi benedirò tutti e credetemi per
mi in G. C.

Torino 3-76

affezionato
Sci Gio' Bono

